

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado – 84091 - Battipaglia (SA) -	
Codice Fiscale: 91050600658	Sito internet: www.icmarconibattipaglia.edu.it	Codice Meccanografico: SAIC8AD009
Ambito: DR Campania - SA-26	E-mail: saic8ad009@istruzione.it	Indirizzo: Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200	P.E.C.: saic8ad009@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFCGWI

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0007625 del 02/07/2025
V-10 (Uscita)

Piano per l'Inclusione – P.I. a. s. 2025 - 2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione degli alunni con BES presenti:	n° 47+56=103 (-16 in uscita) TOT 87
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	TOTALE 47
➤ minorati vista 1 (SEC)	1
➤ minorati udito 1 (Prim)	1
➤ Psicofisici 7 (Inf) + 24 (Prim) + 15 (Sec) + 1 (Infanzia nuova diagnosi) + 2 (primaria provenienti da altra istituzione scolastica)	47+3=50
2. disturbi evolutivi specifici	Totale 56 di cui:
➤ DSA 0 (prim.) + 17 (Sec)	27
➤ ADHD/DOP 3 (primaria) 4(sec)	7
➤ Borderline cognitivo 1(sec)	1
➤ Altro: ritardo specifico dello sviluppo, deficit visivo, disturbo evolutivo dell'apprendimento scolastico/abilità scolastiche, disturbi dell'apprendimento, ritardo letto-scrittura, disturbo del linguaggio, immaturità intellettiva, disregolazione emotiva, deficit prassie. 13 (Prim) + 5 (Sec)	12
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale 6 (Prim) + 2 (Sec)	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Sindrome di Asperger	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO + PEI PROVVISORIO	46+ 1=47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

B. Risorse professionali specifiche		SI
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentori		NO
Altro:		=
Altro:		=

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	=
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	=
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	=
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	=

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	=
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su Specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro: Valutazione e competenze	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: monitoraggio sistematico alunni con BES					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S.:

- Coordina tutte le attività, stabilisce le strategie
- Promuove un sostegno ampio per rispondere ai bisogni educativi speciali di tutti gli alunni
- Presiede il GLI
- Supervisiona l'operato delle referenti
- Stipula i Protocolli d'intesa con i servizi sociosanitari territoriali
- Organizza reti di scuola con particolare riguardo alla scuola del II ciclo, per la stipula di protocolli d'intesa che prevedano l'utilizzazione di studenti del II ciclo in qualità di tutor nei confronti di alunni del I ciclo,
- Ha rapporti con il C.T.S. (Cento territoriale di supporto) – ISTITUTO CALCEDONIA di SALERNO.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):

- Si confronta sugli alunni con BES dell'istituto
- Rileva e monitora il livello di inclusività della scuola

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo):

- È composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai docenti di sostegno e presieduto dal DS o un suo delegato
- Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne, l'unità di valutazione multidisciplinare
- Individua gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, alla istruzione e all'inclusione
- Si confronta sull'elaborazione e la verifica del PEI o del PEI Provvisorio
- Formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali (quantificazione ore necessarie dell'insegnante di sostegno) e per la richiesta dell'assistenza specialistica per il successivo anno scolastico

COLLEGIO DEI DOCENTI:

- Verifica, discute ed approva la proposta di PI (Piano per l'inclusione)
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione

DOCENTI TEAM CLASSE:

- Partecipano al GLI
- Partecipano al GLO
- Individuano casi di alunni con BES in cui sia necessaria ed opportuna una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative
- Praticano e condividono percorsi inclusivi come: iniziative creative, di prevenzione e sensibilizzazione verso diverse tematiche, sportive curriculari ed extra-curriculari in ottica inclusiva (sport, teatro, laboratori manipolativi, musicali, linguistici e logico-matematici, percorsi PON; realizzazione del progetto "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI").
- Comunicano con la famiglia ed eventuali esperti
- Elaborano ed applicano i PEI o i PDP con lo scopo di definire le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni con BES

DOCENTE DI SOSTEGNO:

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendo l'inclusione
- Coordina la stesura e l'applicazione dei PEI e dei PDP
- Supporta il CdC nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- Coordina i rapporti tra team di classe, famiglia ed esperti
- Interviene sulla classe o sul piccolo gruppo con percorsi inclusivi

REFERENTE PER L'INCLUSIONE:

- Collabora con il DS per tutte le iniziative e le problematiche relative all'inclusione
- Sostiene i docenti nell'individuazione degli alunni con BES e nell'adozione di strategie inclusive
- Predisporre la modulistica per l'elaborazione dei PEI, PDP e monitoraggi
- Supporta i colleghi nella compilazione dei documenti previsti (PEI, PDP)
- Organizza gli incontri per il GLI e per i GLO
- Coordina i gruppi di lavoro (GLO) per gli alunni con disabilità
- Coordina le attività del GLI
- Aggiorna il Piano per l'Inclusione (PI)
- Mantiene i contatti con le famiglie, i referenti dell'ASL, i centri territoriali competenti e le Associazioni che si occupano di disabilità e bisogni educativi specifici
- Coordina i docenti di sostegno
- Raccoglie, documenta e socializza buone prassi inclusive

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Partecipano alla formazione e ai progetti.
- Supportano gli insegnanti nella vigilanza degli alunni in spazi comuni

PERSONALE DI SEGRETERIA:

- Collabora con il DS e con la referente per l'inclusione nella gestione dei documenti e delle pratiche relative all'area BES

EDUCATORI PROFESSIONALI:

- Collaborano alla continuità dei percorsi didattici
- Collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo
Favoriscono il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno con disabilità (L. 104/92 art. 3 comma 3)

FAMIGLIE:

- Partecipano alla formazione e ai progetti
- Mediano con i centri riabilitativi del territorio

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Coesione sociale e Prevenzione del disagio
- Integrazione Multiculturale e Cittadinanza globale
- Formazione metodo ABA per alunni autistici
- Percorsi di formazione/ aggiornamento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione in ingresso, in itinere e in uscita delle abilità e delle competenze acquisite
- Promozione e valutazione dei lavori di gruppo (compiti di realtà, laboratori creativi)
- Canale di comunicazione comune agli alunni e valutazione oggettiva degli alunni BES
- Monitoraggio intermedio e finale dei percorsi educativi-didattici in riferimento ai documenti PEI e PDP
- Predisposizione e promozione di momenti di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per confronti, trasmissione di informazioni, condivisione di iniziative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Griglia osservazione per l'individuazione alunni BES
- Scheda rilevazione dei punti di "forza" e delle criticità dell'alunno e gruppo classe
- scheda di rilevazione delle condizioni che facilitano il processo di apprendimento
- scheda rilevazione dei BES da compilare nei C.d.c. di novembre
- scheda intermedia e finale di monitoraggio esiti e percorsi
- scheda sintesi finale risultati raggiunti e raccolta proposte nuovo anno
- scheda rilevazione alunni stranieri
- scheda compiti del consiglio di classe, coordinatore di classe e singolo docente
- momenti di tutoraggio - sportello psicologico

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con i centri riabilitativi del territorio
- Intensificare la collaborazione con l'ente comunale
- Condivisione di percorsi formativi e didattici con i C.T.S.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Partecipazione al GLO
- Adeguata partecipazione delle famiglie nel processo educativo dell'alunno
- Mediazione delle famiglie tra centri riabilitativi e scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Interventi mirati ben strutturati / progetti di alfabetizzazione per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana
- Modulazione delle unità didattiche e flessibilità dei contenuti
- Utilizzo di software specifici esteso all'intera classe
- Promozione di progetti curriculari ed extra curriculari che favoriscano l'inclusione
- Percorsi, iniziative, progetti e concorsi regionali e/o nazionali per la valorizzazione delle eccellenze
- Promozione di attività in collaborazione con i genitori.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Coinvolgimento di tutti i docenti, in particolare dei docenti curricolari in possesso di formazione o requisiti specifici relativi alle problematiche dei BES, nelle diverse attività per l'inclusione
- Utilizzare i docenti di potenziamento nelle classi che hanno rilevato problematiche relative ai bisogni educativi speciali
- Avvalersi degli spazi interni ed esterni e delle strutture presenti nell'Istituto e sul territorio per migliorare l'offerta formativa in un'ottica inclusiva
- Incrementare l'utilizzo di software specifici

Ampliare l'archivio didattico sul sito istituzionale

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Prendere contatti con C.T.S. per ricerca di ulteriori risorse da utilizzare a favore degli alunni con disabilità.
- Coinvolgere nella realizzazione di progetti curricolari ed extra curricolari anche gli assistenti educativi messi a disposizione dal Piano di Zona
- Mantenere i contatti con le associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio (anticipazione dei tempi) per concordare lo svolgimento di percorsi inclusivi
- Mantenere i contatti con l'Associazione San Filippo Neri e altre associazioni presenti sul territorio.
- Coinvolgere le associazioni sportive.
- Inserire nel format PDP una sezione specifica per gli alunni NAI.
- Considerata la presenza, in diversi contesti di classe, di alunni con BES, si propone di costituire una postazione didattica inclusiva, provvista di tutti i supporti e gli strumenti tecnologici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Progetti da sviluppare in continuità con i diversi ordini di scuola
- Progetti in continuità tra ordini di scuole presenti nell'Istituto
- Contatti a giugno/settembre famiglie-docenti degli alunni con disabilità o con BES coinvolti nel passaggio dell'ordine di scuola successivo
- Fornire a settembre dati relativi agli alunni con BES uscenti dalla scuola Secondaria di 1° ai referenti per la continuità delle scuole Secondarie di 2° operanti sul territorio
- Incentivare il coordinamento tra le varie figure dell'inclusione per condividere materiali strutturati e non, sussidi didattici.

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 66 del 30 giugno 2025

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giacomina CAPUANO

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa